

1571 ro condurfi in altri luoghi , donde levando a' nemici le
Perseverando il Veniero nella sua sentenza , colà si trasferisce con l' armata .
 genti da remo , & qualunque altra commodità di rinova-
 re , ò accrescere l' armata , rimanessero impediti , & distur-
 bati i loro disegni . Tuttavia perseverando il Veniero nel-
 la sua sentenza , si levò nel principio del mese di febraro
 tutta l' armata Vinetiana , & si condusse all' isola , over
 promontorio dell' Albania , detto anticamente Leucade ,
 1572 & hoggidì Santa Maura ; il quale per breve spatio dalla
 terraferma , per opera de' Corinthj antichi habitatori di
 quel paese diviso , viene hora con un ponte alla terrafer-
 ma ricongiunto . Era de' nostri la prima cura , impedire ,
 che non entrasse nella fortezza alcun soccorso , sperando ,
 che improvvisamente assalita da terra , & da mare , & tro-
 vandosi con poco presidio , dovesse facilmente cadere loro
 nelle mani . Però fu al Proveditore Canale dato carico
 di farsi innanzi con tredici galee , & di rompere il ponte ,
 intorno al quale furono poste molte barche armate per dis-
 turbare i cavalli , che guadando cercassero di passare so-
 pra l' isola , onde restassero privi i nemici d' ogni soccor-
 so . Le quali cose così ordinate , & sbarcati già molti fan-
 ti , & cavalli , andarono il Generale Veniero , & il Co-
 lonnello Roncone , il quale teneva all' hora supremo , &
 particolar carico delle genti di terra in questa impresa , a
 rivedere il sito : ma ritrovando già molti cavalli de' ne-
 mici , che correvano il paese , con i quali convenne loro
 scaramucciare con perdita d' alcuni de' suoi , furono costret-
 ti a ritornarsene , non havendo ben potuto considerare
 quanto a ciò era bisogno ; ma tuttavia afirmando , per
 quanto havevano dalla prima vista compreso , essere il sito
 più forte , che non era loro stato rappresentato , & però
 dover l' impresa riuscire più difficile . Laquale difficoltà
 facevasi molto maggiore , per essere il primo disegno riu-
 scito vano ; peroche le barche poste alla guardia per im-
 pedire i soccorsi , non havendo per le secche dell' acqua po-
 tuto mettersi tanto innanzi , quanto era bisogno , lascia-
 rono potestà a' cavalli , & a' fanti de' nemici di guadare lo
 stagno , & ingrossando i presidii , d' assicurare la fortezza .

*Ma incon-
 trando molte
 difficoltà ,*